

LE ACCONCIATURE DI STAGIONE

# Stile e humour: ecco le fan del «corto»

Adatta a poche, ma comoda e chic, la zazzera è un manifesto per le dive Usa. L'esperto: «Aiuta a rompere con il passato. Ma la Bellucci rimanga così com'è»



di **Letizia Rittatore Vonwiller**

La nuova acconciatura di una *celebrity* diventa

spesso un tormento per i parrucchieri, costretti ad accontentare le emule. Quello di Rachel (Jennifer Aniston in «Friends»), per esempio, è stato copiatissimo. Tuttavia, si sta verificando un fe-

fenomeno inverso per il taglio *alla garçon* di Anne Hathaway: ammiratissimo la notte degli Oscar e giudicato il più bello degli ultimi anni dal sondaggio inglese dell'Hairstyling Council, non riscontra nei saloni italiani lo stesso successo. Lo ammette Massimo Serini, hairstylist romano delle attrici («ma anche di tutte le donne»), con salone nella centrale via Borgognona 2, e sotto l'egida L'Oréal Professionnel. «Forse perché i capelli danno una sensazione protettiva. L'ha adottato l'ungherese Andrea Osvart, ma non la neo-ministra Nunzia De Girolamo, né Valeria Solarino che, fatto una volta, non vuole ripetere l'esperienza».

Eppure, le dive d'Oltreoceano che per ragioni di copione hanno dovuto sottoporsi alla sforbiciata drastica, se ne sono innamorate. A partire dalla stessa Hathaway che prima ha esclamato scioccata: «Ma sembriamo mio fratello!», poi ha cambiato idea e non vuole più tornare indietro. È stato addirittura un gesto liberatorio per Charlize Theron che, commentando il suo pixie (taglio da folletto) biondo, ha detto: «Ogni donna dovrebbe farlo». «Corta, sono finalmente me stessa», ha ammesso Michelle Williams che ha aggiunto però sconsolata: «Mi hanno fatto i complimenti solo i gay e le mie

amiche».

Dunque, il motivo principale della resistenza è logico: il corto non piace ai maschi. Perché? La rivista *Nature* ha azzardato una spiegazione: i capelli lunghi attraggono perché, rendendo più dolci i tratti del volto, evocano femminilità. Questa la teoria evolutiva, poi c'è quella «terra terra»: i maschi del sito Maxim, cui è stato chiesto, in una scala da 1 a 10, quanto è sexy una donna coi capelli corti, hanno risposto 5, e 5 sono anche le probabilità di chiederle di uscire (uno ha scritto: «I capelli lunghi sono stimoli visivi, qualcosa con cui giocare»).

«Quando una donna decide per il taglio netto è per dare un taglio netto al passato — sostiene Pier Giuseppe Moroni, salone in via San Pietro all'Orto 26, a Milano — un modo per voltar pagina o per dimenticare una storia d'amore». E anche una fiera ostentazione del cambiamento: Emma Marrone, abbandonata da Stefano De Martino per Belén, ha avuto una svolta tricologica virile. Per le coraggiose e progressiste che ritengono sia arrivata l'ora fatidica, qualche regola potrebbe essere utile. Anche perché i capelli crescono di un centimetro al mese, il che vuol dire due-tre anni prima di averli come prima. Intanto, meglio af-

fidarsi a un professionista e assicurarsi che l'acconciatura sia facilmente gestibile.

Il corto non è per tutte: va bene a chi ha poco collo, è piccola, i capelli dritti, un ovale perfetto e grandi occhi. Le altre si astengano. «È una questione di proporzioni e misure. Mi è capitato di rifiutare tagli alle clienti, se le ritenevo inadatte. Secondo me una come Monica Bellucci non dovrebbe mai farlo», afferma Moroni. Innumerevoli le varianti che giocano con il volume o con le sfumature di colore: sbarazzino, se sfilato sulla nuca con ciuffo laterale che incornicia il viso; aggressivo, genere Rihanna, con giochi asimmetrici e una frangia corta; eccentrico, rasato da una parte; trasgressivo con scalature estreme. Il più trendy? «Quello della sfilata di Prada: ciocche separate fra loro, graffiate da una punta di cera. Comodissimo di giorno (perché basta passare una salvietta per asciugare i capelli), si trasforma, spazzolato, per una serata elegante in un'acconciatura Anni 40 con il ciuffo», suggerisce Serini. Chi non osa, può imitare le modelle che non si fanno mai tagliare i capelli per ragioni professionali. Quelle che hanno sfilato per Dior Couture 2013 avevano parrucche cortissime. Un «gioco» del direttore creativo Raf Simons in omaggio a Audrey Hepburn e Janet Leigh di «Psycho».



**Caratteri**

Dall'alto, le fan del corto: Rihanna, Charlize Theron e Anne Hathaway. A sinistra, Monica Bellucci fedelissima del lungo

---

Michelle Williams si è detta soddisfatta però i complimenti sono arrivati solo dalle donne

---



**L'Oréal Paris**

Capelli brillanti e morbidi:  
**Elvive Olio Straordinario**  
(9,90 euro)



**Garnier**

Con oli di argan e camelia: **Ultra Dolce Shampoo Meraviglioso**  
(2,39 euro)



**Herbal Essences**

Nutre e idrata: **Maschera Intensiva Potere Idratante**  
(4,49 euro)

**COLLISTAR**

**Colore e luce alle chiome con dolcezza**

Colore e protezione, come quando passiamo la crema antiage colorata sul viso. Solo che la nuova Magica CC Capelli di Collistar va applicata sulle chiome. Una maschera riflessante che, in più, cura capelli e cuoio capelluto. Tra gli elementi «curativi», c'è la cheratina di lana di cachemire che, unita all'esclusivo Oligo-Complex, rinforza e ripara la fibra capillare; la vitamina B5 e le proteine del grano, nonché l'estratto di moringa

oleifera che protegge da inquinamento e smog. La Magica CC Capelli è disponibile in diverse nuance, dal biondo vaniglia al miele, passando per il rosso paprika e il castano cioccolato o il castano nocciola. Si applica dopo lo shampoo, sui capelli ben tamponati e in seguito si risciacqua con cura prima della piega.

**PRIMA DELLE VACANZE**

# Oli vegetali e filtri contro il sole

L'estate è alle porte, è il momento di stabilire un programma rivitalizzante della nostra chioma prima di affrontare sole, vento e salsedine. «I capelli opachi, sfibrati o sottili — spiega il dermatologo Francesco Garonzi, studio a Milano — si rinforzano da dentro, assumendo, un mese prima della partenza per le vacanze, integratori che contengono oligoelementi, come zinco e selenio, oli di semi di borragine, enotera, lino, ricchi di omega 3 e 6, utili contro la

secchezza. Vanno, poi, nutriti in superficie regolarmente con oli adatti, soprattutto sulle punte». I prodotti venduti nei saloni (dall'impacco curativo pre-shampoo a quello nutritivo post-shampoo) contengono principi attivi molto concentrati che veicolano vitamine, sostanze nutritive e protettive. Poi ci sono i vari tipi di olio per trattamenti fa-da-te (in erboristeria o farmacia): cocco, jojoba, mandorle sono consigliati per le chiome ricce, mentre quelle lisce ci guarda-

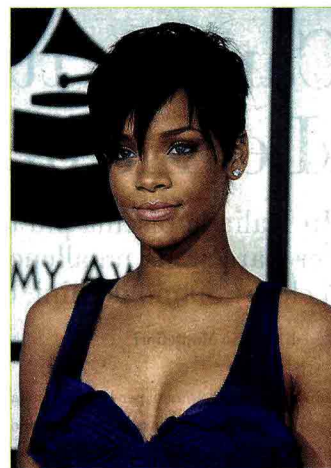
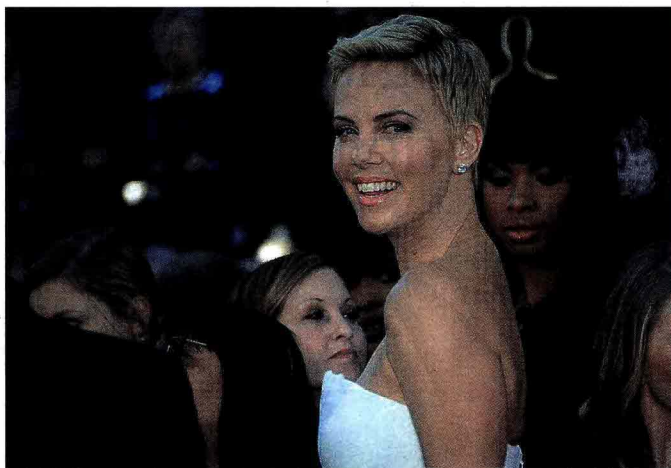
gnano con l'olio di roucou, una pianta amazzonica; l'olio di semi di lino è indicato per i capelli disidratati, quello di neem, ricavato dai semi dei frutti un albero indo-pakistano, rigenera i decolorati, quello di rosmarino intensifica la microcir-

colazione del cuoio capelluto. «Attenzione a non esagerare con la quantità, i troppi lavaggi per eliminare l'unto rovinerebbero l'effetto voluto», spiega Garonzi. Le pigre-insicure possono frequentare le hair spa, che propongono cicli di trattamenti mirati a base di cheratina e collagene, e al ritorno con proteine del cashmere e vitamina H. Al mare, invece, si consiglia un copricapo che difende dai raggi Uva (che alterano il colore) e dagli Uvb (che sfaldano la cheratina). Le «an-

ti-cappello» non dimentichino gli spray che ricoprono di un film protettivo: le mousse sono adatte ai capelli grassi e gli oli resistenti all'acqua a quelli secchi. Vera novità sono i fluidi solari che riportano sul flacone l'indice di protezione Kpf (Keratin Protection Factor, un brevetto Pierre Fabre), misuratore del livello di protezione per la cheratina: con un Kpf 90, l'indice più alto, il 90 per cento della cheratina del capello è protetto. Altri accorgimenti sono suggeriti dalla dermatologa **Magda Belmontesi**: «Evitare i fermagli di metallo che surriscaldano e gli elastici troppo stretti». (L.r.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cocco e jojoba per le ricce, per le altre il roucou



**Scelte radicali** Da sinistra, Anne Hathaway, convertita al corto per il film «Les Misérables»; anche Charlize Theron ha scelto la zazzera per motivi di copione: la vedremo così in «Mad Max: Fury Road»; Infine, Rihanna: un «taglio» alle liti con Chris Brown?

